



*Comunità Pastorale Santi Apostoli
Cornaredo e San Pietro all'Olmo*

Anno 7 N° 28 dall'15 luglio al 22 luglio 2018

***In cammino insieme
Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo
Parrocchia Santi Giacomo e Filippo in Cornaredo***

Lettera pastorale dell'Arcivescovo di Milano

Cresce lungo il cammino il suo vigore

«Il popolo in cammino verso la città santa, la nuova Gerusalemme»

Sarà disponibile in tutte le librerie cattoliche a partire da lunedì 16 luglio la Lettera pastorale dell'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, per l'anno 2018/2019, dal titolo *Cresce lungo il cammino il suo vigore* (Centro Ambrosiano, 120 pagine, 4 euro). Con il sottotitolo «Il popolo in cammino verso la città santa, la nuova Gerusalemme», il testo guiderà la vita pastorale delle nostre comunità cristiane per il prossimo anno pastorale, aiutando gli operatori pastorali e i sacerdoti a vivere con sempre maggiore fedeltà al Vangelo.

Con la proposta pastorale per l'anno 2018/2019 l'Arcivescovo vuole contribuire a tenere unite e vive la speranza del compimento e l'esercizio della responsabilità per la missione, per poter condividere le ragioni della speranza. Mentre ci prepariamo alla canonizzazione del beato papa Paolo VI, il vescovo Mario ci invita a riprendere la sua testimonianza e a rileggere i suoi testi, così intensi e belli, perché il nostro sguardo su questo tempo sia ispirato dalla sua visione di Milano, del mondo moderno e della missione della Chiesa. In appendice un contributo di don Massimiliano Scandroglia, una *lectio* su alcuni Salmi che trasformano in esperienza di preghiera il vissuto quotidiano, con le sue speranze e le sue fatiche, i desideri e i drammi della vita. Alcuni Salmi hanno accompagnato il pellegrinaggio del popolo di Israele al tempio nella città santa, Gerusalemme. Possono accompagnare anche la comunità dei discepoli di Gesù, pellegrini nella storia verso la nuova Gerusalemme. L'Arcivescovo Mario suggerisce quindi queste pagine come esercizio di preghiera, di riflessione, di condivisione, per pregare con tutti i Salmi del Salterio e in particolare con quelli che la Liturgia delle ore propone come preghiera della Chiesa.

Benedizione per i fedeli delle Diocesi Lombarde
Messaggio dei vescovi lombardi

Noi, Vescovi delle diocesi di Lombardia, ci siamo radunati per i gli esercizi spirituali su questo monte che offre un panorama stupendo, nell'Eremo Carlo Maria Martini di Montecastello di Tignale, guidati da SE. Mons Luciano Monari, vescovo emerito di Brescia. Abbiamo sentito vicino Paolo VI, in questa terra, in questa imminenza della sua canonizzazione, come un maestro e un testimone per il nostro cammino di conversione e il nostro ministero di vescovi. In questi giorni di fraterna condivisione, di preghiera e di riflessione abbiamo pregato per tutti voi, per tutta la gente delle nostre terre, con più intenso affetto e con vivo senso di responsabilità. La predicazione e la riflessione personale ci hanno confermato nella consapevolezza che noi vescovi siamo a servizio della vostra gioia, vi siamo debitori del Vangelo. A noi è stato affidato il ministero per radunare tutti i credenti in Cristo in un cuore solo e un'anima sola nella santa Chiesa di Dio. Dal silenzio e dalla preghiera, dalla parola e dalla riflessione in sostanza che cosa abbiamo da dirvi? Ecco una cosa sola, una sola parola: benedizione!

Lasciatevi riconciliare con Dio e siate benedetti! A volte abbiamo l'impressione che, mentre nelle nostre terre non si riesca a immaginare una società senza Chiesa, sia invece diffusa una mentalità che pensa la vita senza Dio. Si può fare a meno di Dio e il vangelo del Regno è sentito come anacronistico e si pensa che altre siano le cose che contano. Ma l'esito dell'estraniamento dal Padre è che il mondo sembra diventato una gran macchina, potente e stupefacente, ma che non sa dove andare e non è attesa da nessuna parte. Ne conseguono disperazione e smarrimento. Noi, pronunciando la nostra benedizione da questo monte, invochiamo per tutti la grazia di riconoscere l'intenzione di Dio di salvare, di rendere ogni uomo e ogni donna partecipe della sua vita, della sua gioia, di introdurre ciascuno nella condizione di figlio nel Figlio Gesù. Questo è tutto il significato del mondo e della vita; questa è la sorgente di ogni benedizione. Abbiamo pregato per tutte le nostre comunità, per tutti voi fratelli e sorelle, e per tutti e perciò invochiamo per tutti la benedizione di Dio. Siate benedetti, lasciatevi riconciliare con Dio! La benedizione di Dio sia di consolazione per chi geme sotto il peso della vita; sia di incoraggiamento per i giovani che affrontano le loro scelte nella persuasione che la vita è una vocazione ad amare; sia di luce per chi è smarrito e incerto nell'esercizio delle sue responsabilità; sia promessa di vicinanza a chi è povero e solo, a chi è escluso ed emarginato.

Siate tutti benedetti, perché ancora proclamiamo il Vangelo: il Regno di Dio è vicino, è in mezzo a voi, regno di pace e di giustizia, regno di amore, di gioia, di vita eterna. E anche voi pregate per i vostri vescovi e benediteli!
Siate tutti benedetti nel nome del Signore.

I vescovi delle Diocesi di Lombardia

Papa Francesco ha autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare il Decreto riguardante le virtù eroiche del Servo di Dio morto a Monza il 12 ottobre 2006, a soli 15 anni

Con il titolo di venerabile la Chiesa riconosce che Carlo ha vissuto in grado eroico le virtù cristiane. È il primo passo che lo porterà, se nei piani di Dio, prima alla beatificazione e poi alla canonizzazione.

È conosciuto nel mondo intero grazie alle sue straordinarie capacità informatiche che mise al servizio del Vangelo e della Chiesa. Attraverso internet e i social network portò Gesù tra i suoi coetanei e tra quanti venivano a contatto con lui. Per questa sua innovativa azione, può essere considerato un modello di riferimento per quanti operano nel mondo della comunicazione sociale. Il suo motto era: **“Tutti nascono come originali ma molti muoiono come fotocopie”**. Per lui ogni persona nasceva come un essere unico e irripetibile.

L'amore all'Eucaristia e alla Vergine Maria, furono i cardini della sua vita.

Visse in intima amicizia con Gesù e alla sua costante presenza. Di profonda preghiera e frequenza ai sacramenti, aveva compreso che per una efficace azione missionaria occorreva un'autentica vita spirituale. Da qui la partecipazione alla Messa quotidiana sin dall'età di sette anni e la recita del Santo Rosario, l'appuntamento più galante della giornata con l'unica Donna – la Vergine Maria – della sua vita.

Carlo ha un messaggio per i giovani di oggi: la vita in Cristo è bella e va vissuta in pienezza; le realtà eterne sono autentiche e vi si è immersi più di quanto si creda.

Sin dall'infanzia dimostrò una grande carità verso il prossimo. Straordinario è stato il suo amore prima di tutto per i genitori e poi per i poveri, i senzatetto, gli emarginati e gli anziani abbandonati e soli. Usava i risparmi della paghetta settimanale per aiutare i mendicanti e quanti dormivano all'aperto. Organizzava in parrocchia delle fiere per aiutare le missioni con i fondi raccolti.

Carlo era **un ragazzo assolutamente normale**. Faceva le cose che fanno tutti i ragazzi di oggi: usava il computer, giocava con gli amici, conduceva una vita simile a quella dei suoi coetanei. L'unica grande differenza è che aveva messo al centro della sua giornata **l'incontro con Gesù Eucarestia attraverso la Messa e l'adorazione che faceva sempre prima o dopo la celebrazione**. L'Eucarestia quotidiana divenne una vera e propria esigenza per lui. Celebre la sua frase: **“L'Eucarestia è la mia autostrada per il cielo”**. Diceva che tutti siamo chiamati a essere discepoli prediletti come Giovanni l'apostolo, il grande cantore dell'Eucarestia.

Per questa sua sensibilità, Carlo ha mostrato una grande capacità di saper cogliere i bisogni e le esigenze del suo tempo, fornendo una risposta adeguata, offrendo un contributo importante all'opera di evangelizzazione. Attraverso la sua azione e la sua condotta, rappresenta un modello credibile di giovane che sa seguire con coraggio e fermezza la strada indicata dal Signore, nonostante le difficoltà, le incomprensioni, gli ostacoli e perfino la derisione di chi gli stava vicino. Il riconoscimento delle sue virtù eroiche costituisce uno stimolo per le nuove generazioni a seguire Cristo.

Parrocchia S. Pietro in S. Pietro all'Olmo

***domenica 22 luglio ricorre il 5° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON STEFANO;** pertanto ne faremo memoria nella santa messa prefestiva di sabato 21 e nelle 2 sante Messe di domenica 22.

*ricordiamo ancora che la **SANTA MESSA FERIALE DEL MARTEDI'** durante questi 2 mesi estivi (luglio e agosto) verrà celebrata alle **ore 9,00** e non alle ore 18,00.

GRAZIE per la LA GENEROSITA'

Offerte della settimana €549,00

N.N. offre pro restauro chiesa € 400,00

Amici di S. Pietro per restauro chiesa € 30,00

Da gennaio al 30 giugno sono stati donati per il restauro della chiesa da offerte di privati: NN. 10 000,00 e da altri 2 800,00

Ricordiamo che i fondi per il progetto sono stati anticipati dalla Parrocchia di Cornaredo che risulta quindi creditrice nei confronti della Parrocchia di San Pietro per € 150.000,00. Il rimborso del prestito è iniziato con la restituzione di € 13.080,00.

Parrocchia santi Giacomo e Filippo in Cornaredo

Nella cesta della solidarietà di questa settimana, la Caritas raccoglie olio, zucchero, tonno, carne in scatola, pelati

***Domenica 15 luglio: VIII DOPO PENTECOSTE**

***Lunedì 16 luglio: Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (Mem. fac.)**

Ore 20.30: Adorazione Eucaristica.

***Venerdì 20 luglio: S. Apollinare, vescovo e martire**

Le Sante Messe delle ore 8,30 e delle ore 18 vengono celebrate nella chiesetta di Sant'Apollinare.

***Domenica 22 luglio: IX DOPO PENTECOSTE**

Ore 16,00: Battesimo.

***Mercoledì 25 luglio: San Giacomo, apostolo**

Ore 20.30: Benedizione dei conducenti delle auto nella memoria di San Cristoforo, martire. In piazza Libertà, all'ingresso della Chiesa.

***Giovedì 26 luglio: Ss. Gioacchino e Anna, genitori della beata Vergine Maria**

Ore 21.00: Santo Rosario presso la Corte Nuova (via San Carlo, 11) dove è venerata una statua di Sant'Anna con Maria bambina

La Santa Messa feriale del giovedì a Cascina Croce nei mesi di luglio e agosto viene sospesa. Riprenderà venerdì 14 settembre dalla celebrazione alle ore 20,30, cui seguirà la processione con la reliquia della Santa Croce. La Santa Messa festiva è sospesa nel mese di agosto e riprenderà domenica 9 settembre ore 9,15